



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

COMUNICATO STAMPA

STRATEGIA ITALIANA PER LA BANDA ULTRALARGA: AGCOM AVVIA LA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLE LINEE GUIDA PER LE CONDIZIONI DI ACCESSO ALLE RETI FINANZIATE CON CONTRIBUTI PUBBLICI

Il Consiglio dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presieduto da Angelo M. Cardani, relatore Antonio Preto, ha approvato nella riunione del 16 ottobre u.s., la delibera n. 575/15/CONS, che avvia la consultazione pubblica finalizzata alla definizione delle *Linee guida per le condizioni di accesso all’ingrosso alle reti destinarie di contributi pubblici*.

L’obiettivo principale delle linee guida è definire un quadro chiaro di regole per l’accesso alle infrastrutture, che saranno costruite in Italia grazie al piano di finanziamenti pubblici previsto dalla Strategia italiana per la banda ultra larga, approvata dal Governo per la realizzazione degli obiettivi dell’Agenda digitale europea.

In particolare, le linee guida sono volte a chiarire quali servizi di accesso all’ingrosso dovranno essere resi disponibili dall’operatore beneficiario del contributo e le relative condizioni di offerta tecniche ed economiche, tenendo conto dell’entità di finanziamento ricevuta.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

La definizione delle condizioni di accesso consentirà agli operatori partecipanti alla gara per l'assegnazione del finanziamento di conoscere preventivamente gli obblighi a cui sarà sottoposto a fronte del beneficio ricevuto.

Al tempo stesso le regole consentiranno alle imprese terze e ai consumatori di godere dell'offerta di servizi a banda ultra larga anche in aree con minore attrazione degli investimenti privati, consentendo all'Italia di colmare il divario rispetto agli obiettivi dell'agenda digitale europea.

Per stimolare gli investimenti anche da parte degli operatori concorrenti, nelle linee guida viene prospettata la possibilità di impiegare modelli di prezzo dei servizi all'ingrosso "a consumo", idonei ad incentivare l'utilizzo da parte degli operatori delle infrastrutture finanziate e le misure necessarie per garantire l'applicazione del principio di non discriminazione.

Nell'ambito della consultazione pubblica sarà anche valutata l'eventuale necessità di prevedere condizioni di accesso differenziate al variare del modello di finanziamento adottato dalla stazione appaltante, del tipo di aree in cui verrà realizzata l'infrastruttura (bianca, grigia o nera) e del modello di *business* dell'operatore aggiudicatario (verticalmente integrato o "wholesale only").



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

La consultazione avrà una durata di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 19 ottobre 2015